

## La fattura elettronica

Mancano pochi all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica e molti sono i dubbi che riguardano questo adempimento in relazione agli enti non commerciali. Vediamo quindi quali sono gli obblighi a carico degli enti non commerciali.

Per gli **enti non commerciali senza partita Iva** il problema della fatturazione non si pone dal momento che questi soggetti non emettono mai fatture attive. Ciò che importa è invece verificare attraverso quali modalità gli enti che fanno solo attività istituzionale **devono ricevere le fatture passive**.

A questo proposito, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che gli **enti non commerciali non titolari di partita Iva** sono considerati come **i consumatori finali**.

Pertanto anche gli enti non commerciali senza partita Iva avranno il **diritto di ricevere una copia cartacea** della fattura elettronica trasmessa.

Gli **enti non commerciali titolari di partita Iva** dovranno comportarsi come tutti gli altri soggetti economici, scegliendo una delle diverse alternative possibili (usufruendo del servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate ovvero ricorrendo ad appositi *software* reperibili sul mercato).

Nel caso gli enti commerciali titolari di partita Iva volessero usufruire del servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate dovranno dotarsi delle credenziali per accedere a Fisconline.

Le credenziali possono essere richieste seguendo due procedure alternative:

1. Recarsi presso uno degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate con due moduli di "Abilitazione ai servizi telematici"

- Il primo come persona fisica
- Il secondo come legale rappresentante dell'ente commerciale

In questo caso il rilascio dei codici di accesso (PIN) è immediato

2. Effettuare Online sul sito dell'Agenzia delle Entrate due richieste
  - La prima come persona fisica. Viene rilasciata una sola parte del codice di accesso (PIN) la seconda viene spedita per posta.
  - La seconda, utilizzando le credenziali ricevute come persona fisica, come legale rappresentante dell'ente commerciale. Viene rilasciata una sola parte del codice di accesso (PIN) la seconda viene spedita per posta.

Ricevute queste ultime credenziali, occorre creare una casella di posta elettronica (PEC) ed abbinarla alla vostra Partita Iva all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi" alla sezione Fatturazione Elettronica sempre ne sito dell'Agenzia delle Entrate.

Si ritiene, comunque, opportuno che anche l'ente commerciale senza partita Iva si doti **del proprio indirizzo PEC e lo comunichi ai propri fornitori**.

### ULTIMA ORA

Le modifiche apportate in sede di conversione del D.L. 119/2018 hanno introdotto l'esonero dall'obbligo della fatturazione elettronica per Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti nazionali di Promozione Sportiva, ed in regime Iva e di imposte dirette di cui alla Legge n° 398/1991. Tale esonero vale a **condizione** che i proventi commerciali realizzati nell'anno precedente non abbiano superato l'importo di € 65.000,00.

Nel caso di superamento del citato limite, la fattura, non deve essere emessa direttamente dall'ente commerciale, ma per conto dell'associazione o società sportiva, dovrà essere emessa in formato elettronico dal cessionario o committente.

Questa disposizione dovrebbe evitare che soggetti di piccole dimensioni siano obbligati a strutturarsi per gestire l'emissione delle fatture in formato elettronico.

Vi terremo informati sull'evolversi della situazione normativa e sull'eventuale parere dell'Agenzia delle Entrate in merito.